

CARBURANTE AGEVOLATO AGRICOLO (D.Leg. 504/95, 173/98; Legge 662/96; D.M. 6/8/63, 12/3/92, 24/2/00)

Soggetti interessati:

Esercenti attività agricola iscritti nel registro imprese Camera Commercio, aziende agricole di Istituzioni pubbliche, Consorzi di bonifica ed irrigazione che intendono acquistare benzina, petrolio, gasolio da impiegare nei motori delle macchine agricole o destinate a "generare, mediante impianti fissi, energia elettrica per gli usi delle aziende agricole", compresi:

- allevamento bestiame, compreso pollame, attuato con o senza terreno agrario;
- essiccatoi agricoli;
- sgusciamento frutta secca (castagne, mandorle, pinoli ..), separazione vinaccioli, segatura legname
- trivellazione pozzi a scopi irriguo; costruzione, manutenzione e pulizia serbatoi idrici e canali di irrigazione e di scolo, smaltimento relativi materiali di rifiuto;
- sollevamento acqua per irrigazione anche fuori azienda;
- manutenzione strade poderali ed interpoderali e di altre opere al servizio azienda;
- riscaldamento serre, uso mezzi di difesa contro gelo e brina, bruciatori di sterpaglia;
- spremitura olive aziendali, anche se effettuata in frantoi esterni;
- sfruttamento agricolo campi di aviazione e sportivi;
- distillazione della mentha piperita
- macchine agricole, isolate o con rimorchio o "per il traino di macchine ed attrezzature agricole nonché per il trasporto di macchine, utensili ed attrezzature agricole, di accessori funzionali per lavorazioni meccanico-agrarie, di prodotti agricoli e sostanze di uso agrario", purché trasporto di tali mezzi e prodotti avvenga:

1) da azienda ad altra azienda agricola o stazione ferroviaria, o mercato, o luogo di consumo, o magazzino di raccolta, vendita o smistamento";

2) da aziende agricole ad industria trasformazione e viceversa;

3) da casa colonica ad azienda agricola o da podere a podere e viceversa;

4) da un centro macchine conto terzi ad azienda agricola;

5) da azienda agricola ad officina riparazione o prove e verifiche Ufficio motorizzazione;

6) trasporto bestiame al pascolo stagionale, fiere, mercati, stazioni di riproduzione;

7) trasporto di materiali per manutenzione strade poderali, casa colonica, stalle, fienile;

8) trasporto masserizie lavoratori agricoli che si trasferiscono da aziende agricole ed altre;

9) liquame da distribuire su terreni agricoli;

10) acque destinate esclusivamente ad azienda agricola;

11) prodotti dell'azienda agricola da essiccare in impianti esterni ad azienda;

- lavori di bonifica e manutenzione eseguiti da Consorzi di bonifica;

- lavori eseguiti da "imprese agro-meccaniche che effettuano a favore impresa agricola iscritta nel registro, prestazioni risultanti da documentazione attestante lavorazioni eseguite, rilasciate dalla stessa impresa agricola".

Nel caso di benzina, macchine debbono avere potenza inferiore a 40 CV. e non essere impiegate per conto terzi, ad eccezione delle mietitrebbiatrici.

Non rientrano tra macchine agricole: ciclomotori, motoveicoli, autoveicoli.

Iter procedurale:

MI.P.A. determinato "consumi medi di gasolio da ammettere ad impiego agevolato nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura, piscicoltura, florovivaistica". Valori riportati su G.U. 53/00. Per produzioni non comprese su G.U. o per lavori saltuari, o per lavori relativi alla silvicoltura, o per consumi relativi a macchine alimentate a benzina, Regioni, facendo riferimento a produzioni ed interventi indicati su G.U., comunica a MI.P.A. tabelle praticate. Per eseguire tale operazione "nonchè per le maggiorazioni previste o le riassegnazioni", Regioni sente Organizzazioni professionali agricole. Regione entro 30 Luglio e 30 Gennaio invia a MI.P.A. informazione aggregata dei consumi prodotti petroliferi agevolati per agricoltura registrati nel semestre passato.

Rivenditori debbono:

- presentare denuncia ad UTIF, almeno 30 giorni prima inizio attività, per chiedere autorizzazione d "esercitare a scopo di commercio deposito di prodotti petroliferi adulterati per agricoltura".

Nella denuncia indicare: ditta esercente, legale rappresentante, ubicazione del deposito, tipo di attività da svolgere (vendita all'ingrosso o al dettaglio), serbatoi o recipienti dove custoditi prodotti petroliferi.

Alla denuncia allegare:

- a) planimetria del deposito;
- b) schemi di impianti di travaso dei prodotti petroliferi;
- c) tabella di taratura dei serbatoi;
- d) copia fotostatica decreto concessione o certificato prevenzione incendi rilasciato da Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco per depositi di capacità inferiore a 10 mc.;
- e) cauzione fissata da UTIF in base a capacità recipienti e qualità prodotti depositati da presentare prima inizio attività.

UTIF verifica deposito, controlla taratura del serbatoio, prescrive misure di vigilanza e "per la tutela degli interessi dell'erario", controlla esattezza cauzione. Di ogni sopralluogo redatto verbale sottoscritto da UTIF ed esercente.

Se verifica positiva, UTIF rilascia autorizzazione, fornendone comunicazione ad ex Ufficio UMA Licenza valida 1 anno, rinnovata **entro 31 Dicembre**, conservata nel deposito, mostrata ad ogni richiesta. Qualunque modifica ad impianto va denunciata subito ad UTIF per ottenere preventiva autorizzazione; - installare appositi depositi per commercio all'ingrosso (capacità di almeno 100 mc.) o "per diretta somministrazione agli utenti delle macchine agricole e degli essiccatoi di prodotti agricoli" di petrolio, benzina, gasolio;

- prima di estrarre dai depositi adulterare benzina, petrolio, gasolio destinato ad imprese agricole con 2 gr. di furfurolo/q.le, 5 gr. di fenilammina/q.le, 13 gr. di toluolo o xilolo/q.le, 5 gr. di "violetto alizarina A base";

- circolazione prodotti petroliferi adulterati per agricoltura scortati da:

- a) certificato provenienza (Mod. H ter 16). Aziende agricole munite di buono ex UMA prelevano direttamente da raffineria, depositi doganali o vendita all'ingrosso prodotti petroliferi, purché in partite inferiori a 50 q.li;
- b) nulla osta rilasciato da UTIF di volta in volta. Nulla osta da conservare nei depositi per almeno 2 anni ed esibirli ad Organi di controllo;

- tenere registri di carico e scarico dei prodotti petroliferi adulterati per agricoltura, vidimati da UTIF, in cui annotare per ogni qualità di prodotto e per ciascuna ditta fornitrice: partite ricevute con relativi certificati provenienza, quantità consegnate con relativi buoni prelevamento.

Copia dei registri inviata **entro 10 Luglio e 10 Gennaio** ad UTIF, corredata da elenchi partite di prodotti ricevuti da ciascuna impresa fornitrice, ed **entro giorni 5 mese successivo** ad Ufficio ex UMA.

UTIF e Guardia Finanza esegue verifiche su deposito (Almeno 1 volta ogni 6 mesi), accertando regolarità prodotti estratti e tenuta dei registri. Durante verifiche ammesso calo dei prodotti petroliferi pari ad 1% quantità immesse.

Titolari aziende agricole, cooperative esercizio macchine, conduttori aziende associate, Consorzi bonifica, Enti di irrigazione, ditte conto terzi inviano dichiarazioni annuali per richiesta carburante agevolato da presentare **entro 30 Giugno** ad Uffici ex UMA, nel cui territorio ricadono terreni agricoli o svolge attività ditta conto terzi (Nel caso terreni od attività in più Province, denuncia nella Provincia dove terreno od attività risulta prevalente, mentre nelle altre Province solo richiesta rilascio buoni di prelevamento dei prodotti petroliferi agevolati), specificando:

- a) generalità richiedente;
- b) Comune e località in cui ubicata azienda;
- c) estensione superficie aziendale e ripartizione culturale;
- d) lavori compiuti nell'anno precedente indicandone natura ed entità (in ha. o q.li), nonché relativi consumi di carburante. Analoghi elementi precisati per anno in corso;
- e) caratteristiche dei motori e macchine utilizzate, indicare numero matricola motori e numero targa ex UMA, nonché generalità proprietario se impiegate macchine non di dotazione aziendale;
- f) potenza massima, espressa in CV., macchine riportate su certificato di circolazione rilasciato da Ispettorato motorizzazione o su dichiarazione ditta costruttrice per macchine non immatricolate;
- g) eventuale rimanenza prodotti petroliferi prelevati ma non consumati alla data di dichiarazione.

Dichiarazione annuale corredata da:

- 1) libretti di controllo ex UMA , in cui annotati tutti i prelievi effettuati ed in cui annotare tutte le operazioni eseguite anno precedente. Per ditte conto terzi inviare anche libretti supplementari;
- 2) partita IVA;
- 3) *certificato di iscrizione al registro ditte Camera di Commercio;*
- 4) variazioni catastali per terreni dichiarati irrigui da utente;
- 5) nel caso di affitto, copia autenticata contratto affitto registrato o per affitti verbali copia autenticata denuncia di affitto registrata. In alternativa dichiarazione sostitutiva atto notorietà;
- 6) nel caso di allevamento su terreno agrario (inteso come attività complementare azienda): dichiarazione sostitutiva notorietà in cui riportare dati azienda ed allevamento;
- 7) nel caso di allevamento senza terra: copia quadro A1 del Mod. 740 e copie dichiarazione IVA.

Non necessaria certificazione antimafia.

Ufficio ex UMA esamina richiesta ed assegna carburante agricolo in relazione a superficie coltivata ed ordinamento culturale attuato, tenendo conto:

- parametri fissati da *MI.P.A.*,
- ripartizione terreni della Provincia in zone omogenee con relativi coefficienti di correzione da applicare ai consumi medi "per tener conto della natura e giacitura dei terreni di ciascuna zona";
- verifiche in loco "per accertamento diretto dei consumi effettivi delle macchine e dei motori impiegati nelle singole operazioni".

Uffici ex UMA compilano elenchi nominativi degli utenti ammessi a beneficio fiscale, specificando quantità e qualità del prodotto assegnato, da inviare ad UTIF. **A partire da 1 Gennaio 1997 specificare se gasolio agricolo destinato a colture o al riscaldamento di serre florovivaistiche.**

Eventuali richieste supplementari accolte solo se "in presenza di realtà che si modificano nel corso dell'annata agraria ed a seguito di avversità a carattere eccezionale".

Assegnatari carburante agevolato richiedono ad Uffici ex UMA buono di prelievo, indicando deposito presso cui ritirato e quantità e qualità carburante agevolato.

Ufficio ex UMA:

- valuta se richiesta rientra meno nell'assegnazione concessa;
- rilascia ad interessato "controbuono" di prelievo, specificando: quantitativo che "non deve superare prevedibile fabbisogno di 1 semestre", scadenza (**Non oltre 31 Dicembre**).

Se assegnazione annuale inferiore a 20 q.li per gasolio e petrolio e 10 q.li per benzina, possibile rilasciare unico buono. *Nel caso di gasolio agricolo per serre riportare su "controbuono" dicitura "Gasolio agevolato per riscaldamento di serre adibite alle colture florovivaistiche, ai sensi del art. 2, comma 127, Legge 662/96"*

- trasmette copia del buono a deposito presso cui prodotti verranno prelevati;
- invia avviso di verifica ad UTIF che accertata regolarità emissione buono di prelievo, lo invia a Guardia di Finanza "per il controllo su impiego prodotti prelevati";
- trascrive su libretto ex UMA quantità annuale assegnata. Nel caso di ditte conto terzi rilascia "uno o più libretti supplementari, su cui riportare attestazioni degli agricoltori circa specie, entità o durata dei lavori compiuti". Libretti sempre aggiornati ed a disposizione Organi controllo.

Interessati presentano a titolare deposito ubicato *non necessariamente* in Provincia di rilascio, "controbuono" e libretto ex UMA per rilascio carburante agevolato (Ammessi non oltre 10 prelievi su assegnazione globale). Gestore deposito annota su buono, "controbuono" e libretto ex UMA quantità di prodotto denaturato prelevata ogni volta. Annotazione sottoscritta da persona che ritira il prodotto.

Interessati presentano nuova richiesta di buoni ad Ufficio ex UMA, allegando precedente "controbuono". Ufficio ex UMA "annulla eventuali rimanenze non prelevate, comunicandole ad UTIF" e rilascia nuovo buono fino ad assegnazione accordata.

In caso di smarrimento "controbuono" interessato presenta ad Ufficio ex UMA dichiarazione sottoscritta da titolare deposito, attestante prelievi fatti. Ufficio ex UMA verifica dati ed in caso "vi siano ancora prelievi da effettuare" rilascia duplicato "controbuono".

Prodotti acquistati a prezzo intero e prodotti acquistati a prezzo agevolato detenuti in contenitori separati.

Se titolari libretti ex UMA cessano attività agricola, o perdono requisiti per usufruire carburante agevolato, o non hanno più macchine agricole: comunicazione, entro 30 giorni da evento, ad Ufficio ex UMA "indicando rimanenza carburanti agevolati in loro possesso ed utente agricolo o deposito cui intendono cederli". Ufficio ex UMA comunica ad UTIF utente agricolo autorizzato a ricevere carburante residuo o deposito presso cui riconsegnato.

Qualora da controlli su libretti, Uffici ex UMA notano irregolarità nel prelievo, immediata comunicazione ad UTIF.